



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): segretario comunale quale unico componente della delegazione trattante – deliberazione 65/2012)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Rappresentanze Sindacali Unitarie: Bianchi Valentina, Parma Flavia (CGIL); Guerini Angela (CISL).</p> <p>Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali: Drera Marco (CGIL, Federazione Territoriale, Lavoratori Funzione Pubblica); Squassina Giulio (CISL, Unione Sindacale Territoriale, Enti Locali Sanità Statali e Parastato); Boccamazzo Pietro (D.I.C.C.A.P., Dipartimento Autonomie Locali e Polizia Locali).</p>
Soggetti destinatari		Personale privo di qualifica dirigenziale.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>La certificazione è implicita, in quanto l'organo di controllo interno è rappresentato dallo stesso segretario comunale, unico componente della delegazione trattante.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>La presente relazione, verrà successivamente inviata al Revisore per l'emissione del prescritto parere.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Piano della Performance/PDO 2013 è stato approvato dall'esecutivo con deliberazione 191 del 8 novembre 2013</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (ex legge 190/2012) del quale il programma per la trasparenza è una paragrafo (deliberazione di giunta 251/2011).</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutta la documentazione relativa: dalla definizione del piano e degli obiettivi, alla valutazione del personale.</p>

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Con verbale dell'OIV in data 17.04.2013 ,ha ritenuto: coerenti con le fasi del Ciclo di gestione della Performance i provvedimenti costituenti il Piano della Performance, adottati dall'Ente. La metodologia di valutazione adottata dall'Ente è stata introdotta come previsto dalle norme. Ha preso atto degli Obiettivi 2012. Esaminati i risultati conseguiti da ciascuna area organizzativa ravvisa la coerenza dei risultati raggiunti con quelli attesi per ogni obiettivo assegnato, e ne certifica, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 2002-2005, il raggiungimento ai fini della corresponsione delle premialità. Attesta che il Comune di Gavardo si è dotato di un apposito Piano della Trasparenza e dell'Integrità approvato con Deliberazione di G.C.</p>
<p>Eventuali osservazioni: Gli atti che hanno indirizzato la contrattazione decentrata 2012 sono costituiti dagli stessi strumenti del ciclo di programmazione adottati dall'Ente, di pianificazione, programmazione, gestione e rendicontazione delle attività dell'Ente, che costituiscono un sistema complesso suddivisibile nei seguenti ambiti:</p> <p>POLITICO - STRATEGICO, a valenza pluriennale, composto dal Programma di mandato;</p> <p>ECONOMICO - FINANZIARIO, a valenza pluriennale ed in parte annuale, composto dalla Relazione previsionale e programmatica (RPP), dal Bilancio di previsione annuale e pluriennale e dagli altri documenti allegati al bilancio (in particolare il Programma triennale delle opere pubbliche, l'elenco annuale e il Piano triennale degli investimenti);</p> <p>OPERATIVO - GESTIONALE, a valenza annuale, composto dal Piano esecutivo di gestione (PEG) e dal Piano dettagliato degli obiettivi (PDO);</p> <p>RICOGNITORIO - COMUNICATIVO, a valenza annuale ed in parte pluriennale, composto dal Rendiconto di bilancio, dalla Relazione al consuntivo, dal Consuntivo di PEG/PDO.</p> <p>In linea con questi documenti anche il sistema di valutazione e misurazione della performance approvato da ultimo con delibere di Giunta n. 224 e 225/2012 e gli indirizzi dettati alla delegazione trattante di parte pubblica.</p>		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo Decentrato (di seguito **CDI**) disciplina le materia di cui alle lettere a), b), c), g), h), i) ed l) dell'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 per il personale dipendente del comparto Regioni – Autonomie Locali.

Il CDI, in ogni caso, disciplina esclusivamente le materie demandate alla contrattazione integrativa decentrata ad opera degli articoli 16 del CCNL 31 marzo 1999 e 4 del CCNL 1° aprile 1999 e di altre disposizioni contrattuali o legislative.

Il CDI si sviluppa come segue:

Disposizioni generali

Tattamento economico del personale

capo I – risorse e premialità;

capo II – criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse;

capo III – fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità;

capo IV – compensi previsti da specifiche disposizioni di legge;

capo V – compensi per incentivare la produttività del personale;

Disposizioni applicabili a particolari tipi di lavoro;

Disposizioni finali.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': per specifiche responsabilità (lettera f) (capo III del CDI)

- Descrizione: indennità per specifiche responsabilità;
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 13.634
- Riferimento alla norma del CCNL: lettera f) comma 2 articolo 17 del CCNL 1° aprile 1999 (modificato dagli articoli 36 del CCNL 22.1.2004 e 7 del CCNL 9.5.2006);
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: capo III del CDI;
- criteri di attribuzione: i criteri di nomina dei responsabili di procedimento, quindi di assegnazione di tali indennità, non sono oggetto del CDI come da articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1° aprile 1999;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: le indennità ex lettera f) intendono remunerare i dipendenti ai quali è assegnata, con decreto del responsabile d'Area, la responsabilità di uno o più procedimenti (artt. 6 e ss. della legge 241/1990). Questo al fine di ottemperare alla normativa in materia di responsabilità di procedimento e di garantire la continuità dell'azione amministrativa secondo principi di responsabilità.

INDENNITA': per ulteriori specifiche responsabilità (lettera i) (capo III del CDI)

- Descrizione: indennità per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D quali i compiti di: ufficiale di stato civile/anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivisti informatici, uffici relazioni con il pubblico, formatori professionali, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, servizi di protezione civile;
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 1.692;
- Riferimento alla norma del CCNL: lettera i) comma 2 articolo 17 del CCNL 1° aprile 1999 (modificato dall'articolo 36 del CCNL 22.1.2004);
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: capo III del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle mansioni elencate dalla lettera i) dell'articolo 17;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa responsabilizzando il personale.

INDENNITA': turnazioni (capo III del CDI)

- Descrizione: finanziamento del disagio determinato dalla ripartizione in turni dell'orario del servizio di Polizia Locale. Attualmente sono previsti due soli turni: diurno antimeridiano e diurno pomeridiano, dalle 6.00 alle 22.00. La maggiorazione oraria è del 10%.
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 16.163
- Riferimento alla norma del CCNL: articolo 22 del CCNL 14.9.2000
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: capo III del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento di mansioni ritenute rischiose/pregiudizievoli;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: l'articolo 22 del CCNL 14.9.2000 non concede discrezionalità all'amministrazione. Nel caso l'orario di lavoro sia organizzato su turni, l'indennità è dovuta al personale nella misura fissata. La decisione di ampliare l'orario di servizio della Polizia Locale dalle 00.00 alle 24.00 è a tutto vantaggio della cittadinanza, delle politiche di contrasto alla microcriminalità e per l'osservanza del CDS.

INDENNITA': di maneggio valori (capo III del CDI)

- Descrizione: indennità di maneggio valori da riconoscere all'economista comunale.
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 550;
- Riferimento alla norma del CCNL: articolo 36 del CCNL 14.9.2000;
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: capo III del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle mansioni di economista e maneggio valori.

- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa compensando e responsabilizzando il personale.

INDENNITA': di reperibilità (capo III del CDI)

- Descrizione: indennità di reperibilità da corrispondere in relazione alle esigenze di pronto intervento non differibili e riferite a servizi essenziali del personale dell'area tecnica e dell'ufficio anagrafe.
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 5.087 ;
- Riferimento alla norma del CCNL: articolo 23 comma 1 del CCNL 14 settembre 2000;
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: capo III del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle attività elencate nella norma.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa compensando e responsabilizzando il personale al quale vengono richiesti adempimenti di tipo "straordinario" perché non previsti (e quindi non imposti/dovuti) dal contratto nazionale di lavoro.
- Si tratta, sostanzialmente, di una tipologia di adempimento non ordinario, rientrare al lavoro oltre l'orario.

INDENNITA': maggiorazione orario notturno, festivo e notturno-festivo (capo III del CDI)

- Descrizione: compenso relativo alla maggiorazione per orario notturno, festivo e festivo notturno da corrispondere, anche in assenza di turnazione, in relazione del lavoro svolto nella giornata festiva o durante le ore notturne.
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 750 ;
- Riferimento alla norma del CCNL: articolo 24 comma 5 del CCNL 14 settembre 2000;
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: capo III del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle attività elencate nella norma.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa compensando e responsabilizzando il personale al quale vengono richiesti adempimenti di tipo "straordinario" perché non previsti (e quindi non imposti/dovuti) dal contratto nazionale di lavoro.
- Si tratta, sostanzialmente, di una tipologia di adempimento non ordinario, rientrare al lavoro oltre l'orario.

- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

Progetto = "Gavardo sicura"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: trattasi di attività straordinaria di vigilanza sul territorio, svolta un giorno alla settimana nella fascia oraria 19.45- 23.45, per il periodo estivo e autunnale, prevedendo il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché di ampliamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187. Sono stanziati 3.000 euro da distribuire in proporzione alla durata dell'impegno di ognuno. Sono previsti: 40,00 euro l'ora per le attività svolte oltre l'ordinario orario di lavoro (oltre le 36 ore settimanali).
- Importo = euro 3.000 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: capo V;
- criterio di remunerazione: effettivo svolgimento delle attività descritte, rendicontato dal Responsabile d'Area.

Progetto = "Collaborazione e flessibilità tra uffici"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: il progetto prevede la disponibilità di un dipendente a **collaborare per due uffici diversi**: polizia locale per 18/36 e area finanziaria per 18/36. Disponibilità, flessibilità e capacità di adattamento e, in misura minore, il disagio del collaboratore che nel corso della settimana (e della giornata lavorativa) materialmente si sposta da un ufficio all'altro, da una "scrivania" ad un'altra.
- Importo = euro 1.200 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: capo V;
- criterio di remunerazione: effettivo svolgimento delle attività descritte certificato dai responsabili delle aree interessate.

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

SPONSORIZZAZIONI - CONVENZIONI - CONTRIBUTI ALL'UTENZA = non previsti

RECUPERI ICI = non previsti

INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI = (art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006)

Importo: € 23.717,60

- **Annotazioni:**

indennità e progetti sono attribuiti e previsti al solo scopo di favorire, così come hanno favorito negli esercizi precedenti, la realizzazione, con un indice di performance superiore al 90% del massimo conseguibile, degli obiettivi programmati fissati nel Piano della Performance/PDO 2013.

Tali obiettivi sono stati definiti dalla Giunta "rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione".

c) **Gli effetti abrogativi impliciti**

Questo CDI non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Le risorse decentrate sono erogate esclusivamente sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato, con deliberazione 224 del 28 dicembre 2012.

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche***

Criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche:

visto l'articolo 9 comma 1 del CCNL 11 aprile 2009 (*"ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'articolo 5 del CCNL 31 marzo 1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi"*) e, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di indire o meno le selezioni, l'accesso alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza è subordinato al possesso dei requisiti seguenti:

- le progressioni economiche si individuano, di norma, tra il personale che ha conseguito le valutazioni più alte e meritevoli;
- il valore economico della progressione è riconosciuto dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di valutazione, in quanto come previsto dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con parere n. 69/2011, la decorrenza delle progressioni economiche non può essere antecedente al momento in cui si determina la disponibilità delle risorse finanziarie e quindi al momento in cui le parti determinano di attivare l'istituto stesso delle progressioni orizzontali;
- sono esclusi dalla selezione per il riconoscimento della progressione economica i dipendenti che, nel corso dell'anno al quale si riferisce la valutazione, hanno ricevuto una sanzione disciplinare pari o superiore al rimprovero scritto, come da norme e contrattazione collettiva nazionale vigente;
- il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

Non sono in programma progressioni economiche, per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

f) **Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

Il Piano della Performance/PDO 2013 è stato approvato dall'esecutivo con deliberazione 191 del 8 novembre 2013.

Il CDI dovrebbe favorire (così come ha favorito negli esercizi precedenti) la realizzazione, con un indice di performance superiore al 90% del massimo conseguibile, gli obiettivi programmati fissati nel Piano della Performance/PDO 2013.

Tali obiettivi sono stati definiti dalla Giunta *"rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione"*.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente CDI, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

(nulla)



PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, è stato costituito con determinazione n. 507 del 3 ottobre 2013 e con deliberazione della giunta del 30 ottobre 2013 numero 188, per un totale di euro 63.182,40 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	150.736,17
Risorse variabili	23.717,60
Residui anni precedenti	17.340,16
TOTALE	191.793,93

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad euro 150.736,17 e sono così determinate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	119.185,83

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	4.679,95
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	3.774,15
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	7.977,47
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	7.447,03
TOTALE	23.878,60

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.920,23
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	-43,36
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	5.794,87
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
TOTALE	7.671,74



Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad euro 41.057,76 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	23.717,60
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	4.454,13
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	0,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	12.886,03
TOTALE	41.057,76

• Annotazioni: nessuna

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)

Le risorse non sono state decurtate in quanto nel corso del 2013 non sono avvenute cessazioni di personale dipendente.

- Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)

Le risorse non sono state decurtate in quanto nel corso del 2013 non sono avvenute cessazioni di personale dipendente.

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

VINCOLO 1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010:

con deliberazione 30 dicembre 2010 numero 253 la giunta ha approvato i prospetti di determinazione delle Risorse Decentrate per l'esercizio 2010: STABILI 171.977,57 euro + VARIABILI 43.014,77 euro = euro 214.992,34;

Risorse Decentrate 2013:

RISORSE STABILI =	150.736,17 euro
RISORSE VARIABILI =	23.717,60 euro
RISORSE TOTALI =	174.453,77 euro.

A queste si aggiungono le somme stanziare nel CDI 2012 ma non utilizzate.

Economie 2012 = 17.340,16 euro

Tecnicamente le economie (ex articolo 17 comma 5 del CCNL 1°4.1999) non fanno parte delle risorse variabili in quanto non sono elencate dall'articolo 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004 tra le voci che compongono tali risorse.

VINCOLO 2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	150.736,17
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	41.057,76
TOTALE	191.793,93

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (nulla).

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal CDI le destinazioni delle seguenti risorse per effetto di specifiche disposizioni di CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	10.435,16
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	49.630,32
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	402,96
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative	2.730,66
Altro (conservazione progressioni orizzontali)	2.359,76
TOTALE	65.558,86



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	16.163,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999) = articolo 8 del CDI = pronto intervento, rientri programmati, orario frammentato	0,00
Indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	5.087,00
Maggiorazione orario notturno, festivo e notturno - festivo (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	750,00
Indennità maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	550,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	13.634,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. l), CCNL 01/04/2000)	1.692,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	64.641,47
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	23.717,60
Altro (...)	0,00
TOTALE	126.235,07

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 le risorse sono state interamente destinate.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	65.558,86
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	126.235,07
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	191.793,93

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste. Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 le risorse sono state interamente destinate.



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che:

gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 64.891,85 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 150.736,17.

150.736,17 (risorse stabili) – 65.558,86 (istituti stabili) = + 85.177,31 euro (eccedenza positiva)

Tale eccedenza, utilizzata per finanziare voci del salario accessorio che non hanno i caratteri della stabilità e della continuità, è pari al **56,50%** delle risorse stabili.

Detti valori certificano l'elevato grado di flessibilità del fondo. Ciò è il risultato di sane politiche di gestione del personale per le quali non sono state concesse promozioni indiscriminate "a pioggia".

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati esclusivamente in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della giunta comunale 224/2012.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che l'Organismo Individuale di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il CDI non prevede nuove progressioni economiche per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo Anno 2013	Fondo anno 2012	Differenza	Fondo anno 2010
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	119.185,83	119.185,83	0,00	119.185,83
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1 CCNL 22/01/2004	4.679,95	4.679,95	0,00	4.679,95
art. 32, c. 2 CCNL 22/01/2004	3.774,15	3.774,15	0,00	3.774,15
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	7.977,47	7.977,47	0,00	7.977,47
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	7.447,03	7.447,03	0,00	7.447,03
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.920,23	1.920,23	0,00	748,86
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	- 43,36	- 43,36	0,00	22.369,41
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	5.794,87	5.794,87	0,00	5.794,87
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	150.736,17	150.736,17	0,00	171.977,57
RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti	0,00	0,00	0,00	0,00

dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)				
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	19.716,16
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	0,00	1.854,14	- 1.854,14	9.342,53
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>	23.717,60	22.066,33	+ 1.651,27	2.904,24
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	12.886,03	0,00	+ 12.886,03	9.206,08
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	4.454,13	2.777,85	+ 1.676,28	1.845,76
Totale risorse variabili				
TOTALE	41.057,76	26.698,32	+ 14.359,44	43.014,77
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	150.736,17	150.736,17	0,00	171.977,57
Risorse variabili	41.057,76	26.698,32	+ 14.359,44	43.014,77
Decurtazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	191.793,93	177.434,49	+ 14.359,44	214.992,34

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo Anno 2013	Fondo anno 2012	Differenza	Fondo anno 2010
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (VINCOLATE)				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	10.435,16	10.547,74	- 112,58	13.022,91
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	49.630,32	49.049,19	+ 581,13	65.372,72
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	402,96	402,96	0,00	3.088,88
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative	2.730,66	2.730,60	+ 0,06	8.191,99
Altro (assegno ad personam)	2.359,76	2.359,76		2.359,76
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	65.558,86	65.090,25	+ 468,61	92.036,26
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	22.550,00	24.029,42	- 1.479,42	17.929,53
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	13.634,00	13.100,00	+ 534,00	20.532,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	1.692,00	1.617,00	+ 75,00	1.575,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	64.641,47	51.531,43	+ 13.110,04	80.015,31
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	23.717,60	22.066,39	+1.651,21	2.904,24
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	126.235,07	112.344,24	+ 13.890,83	122.956,08
DESTINAZIONI DA REGOLARE				
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
TOTALE	38.503,25	36.223,89	+2.279,36	38.746,44
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate nel CDI	65.558,86	65.090,25	+ 468,61	92.036,26
Destinazioni regolate nel CDI	126.235,07	112.344,24	+ 13.890,83	122.956,08
destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	191.793,93	177.434,49	+ 14.359,44	214.992,34

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti interventi di spesa:

Disponibilità residua del fondo anno precedente	€	12.886,03	Cap. n. 10108010925
Art.15, comma 1, lett. k) compensi art. 18 Legge 109/94 e s.m.i.	€	23.717,60	Capitoli vari Titolo 2°
Art.15, comma 1, lett. m) risparmio straordinario 2011	€	4.454,13	Cap. n. 10108010921
Progressioni orizzontali in essere al 01.01.2013	€	49.630,32	Capitoli vari "Retribuzioni al personale"
Assegni ad personam per conservazione progressione orizzontale	€	2.359,76	Cap. vari "Retribuzioni al personale"
Indennità di comparto finanziata con risorse decentrate	€	10.435,16	Capitoli vari "Retribuzioni al personale"
Indennità personale educativo (art. 37, c.1, e art. 6)	€	402,96	Cap. n. 10102010120
Salario accessorio posizioni organizzative	€	2.730,66	Capitoli vari "Retribuzione indennità di posizione e di risultato"
Quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio etc...	€	17.413,00	Cap. n. 10301011115
Quota riservata al pagamento delle indennità di reperibilità	€	4.587,00	Cap. n. 10801011545
-Quota riservata per compensare l'esercizio di specifiche e particolari responsabilità - Risorse eventualmente disponibili per indennità maneggio valori - Risorse per produttività collettiva e miglioramento di servizi	€	63.177,31	Cap. n. 10108010925
Totale	€	191.793,93	

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno precedente, risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di voce variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

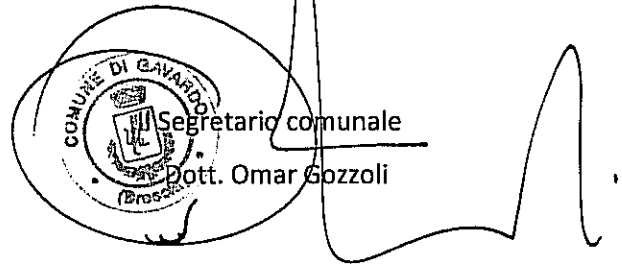
economie 2012 = 12.886,03 euro.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate trovano copertura agli interventi elencati nella precedente Sezione I.

A riprova, si rammenta che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha reso il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione giuntale con la quale sono state fissate le risorse stabili e variabili per l'esercizio.

Gavardo, 16 dicembre 2013

The image shows an official stamp of the Comune di Gavardo, Brescia. The stamp is circular and contains the text "COMUNE DI GAVARDO" at the top, "Brescia" at the bottom, and a central emblem. To the right of the stamp, the text "Segretario comunale" and "Pott. Omar Gozzoli" is printed. A large, handwritten signature in black ink is written over the stamp and extends to the right.

